

Prot. 89413

Roma, 23 luglio 2013

## **COMUNICATO**

### **FIRENZE: SCOPERTO TRAFFICO INTERNAZIONALE DI RIFIUTI DUE ARRESTI E OLTRE 100 PERQUISIZIONI IN TUTTA ITALIA**

Migliaia di tonnellate di rifiuti, provenienti in prevalenza da raccolte umanitarie effettuate da organizzazioni senza scopo di lucro, commercializzati senza rispettare la normativa che ne regola il traffico transfrontaliero. 450 uomini impegnati in 10 regioni. Eseguite oltre 100 perquisizioni. Disposte misure di custodia cautelare per due uomini, esponenti della criminalità organizzata con base operativa a Prato.

Questo è il risultato delle indagini, ancora in corso, che hanno portato alla scoperta di una fitta rete di associazioni a delinquere operanti in varie parti d'Italia, in particolare nel territorio toscano, e di un traffico di migliaia di tonnellate di rifiuti plastici e tessili, commercializzati illecitamente. Gli stessi venivano anche dichiarati come materie prime secondarie, a seguito di operazioni di recupero solo simulate.

La vasta operazione, che ha portato alla perquisizione di oltre 100 siti tra aziende e domicili privati, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia (DDA) di Firenze, ha visto dall'alba di oggi impegnati 450 uomini del Corpo forestale dello Stato e dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con la collaborazione della Polizia delle Comunicazioni, della Polizia Provinciale e del personale dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT).

In violazione della normativa che disciplina il traffico transfrontaliero di rifiuti, le spedizioni intercettate avevano come destinazione paesi del nord Africa, dell'Estremo Oriente e dell'Est Europa. Una parte dei rifiuti trovava invece collocazione sul mercato nazionale degli indumenti usati (c.d. "vintage"), in violazione delle norme di settore, comportando rischi per la salute degli ignari acquirenti.